

Uno spunto... pedagogico

Elementi di pedagogia individuati nelle opere e nelle riduzioni teatrali di
Fantateatro

Atalanta, secondo la mitologia, fu partorita da Climene ma il padre (desideroso di un maschio) decise di abbandonarla. Artemide, vedendo la scena, mandò un'orsa che si prese cura della piccola, allevandola. Qualche tempo più tardi Atalanta venne ritrovata da alcuni cacciatori che decisero adottarla: diventò ben presto una vera e propria cacciatrice e consacrò la sua vita alla dea Artemide, protettrice della caccia. Atalanta è una figura femminile forte, autosufficiente e consapevole della propria storia. **Identità, consapevolezza e senso di appartenenza** sono tre aspetti che si ridefiniscono continuamente nella società contemporanea. L'identità cessa di essere concepita come un punto di vista solido da cui osservare il mondo, ma diventa una ricerca e una continua ridefinizione. Sul versante della metodologia educativa, ciò vuol dire attivare processi riflessivi e percorsi di orientamento formativo concentrati sul soggetto e sull'attivazione di capacità di gestione del cambiamento. Dall'altro lato vuol dire attivare e incentivare pratiche e sportelli di ascolto e sostegno, col fine di accogliere le difficoltà e le ansie date dall'instabilità e dall'incertezza.

Per approfondire la tematica pedagogica in oggetto, la compagnia consiglia la visione del film Matrix di Andy e Larry Wachowski.

Il protagonista del film scopre, un giorno, che il mondo in cui vive è falso. Da qui inizia a interrogarsi: è possibile credere che tutto ciò che lo circonda sia virtuale e creato a nostra immagine per soddisfare le necessità basiche? Chi siamo in realtà? Siamo nati per uno scopo ben preciso che ancora non conosciamo? Creiamo la nostra identità lungo la nostra vita o forse non scopriremo mai qual è il nostro vero scopo nel mondo?

Fanta
Teatro

www.fantateatro.it
051 0395670 – 331 7127161

music
ALTO